

ISTITUTO COMPRENSIVO
Massimo Troisi
di **San Giorgio a Cremano (Na)**

Scuola dei bambini che sorridono nella pace

Piano dell'**O**fferta **F**ormativa
classi **SECONDE**
Scuola Primaria

Anno scolastico 2014/15



Premessa

La progettazione educativa e didattica offre un quadro valoriale - culturale - metodologico di riferimento per la nostra scuola. Nelle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione del 2012 si legge: "L'obiettivo della scuola non può essere solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri".

La scuola di oggi deve quindi affiancare al suo ruolo tradizionale di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere", fornendo le regole del vivere e del convivere partendo dalla persona che apprende, costruendosi come luogo accogliente.

La nostra **mission** sarà rispondere ai bisogni formativi del bambino, guidandolo attraverso ciò che sa e attraverso ciò che sa fare:

Saper Essere

Si favorirà lo sviluppo della consapevolezza del sé e delle capacità comunicative e relazionali.

Saper Fare

Si favorirà lo sviluppo delle capacità operative mediante attività collegate alla libera espressività corporea, iconica, manipolativa e ludica.

Sapere

Si favorirà la conquista di abilità strumentali, espressive e logiche relative ai saperi fondamentali mediante la contestualizzazione dei contenuti fondamentali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Si guiderà l'alunno a consolidare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze già avviate e sviluppate nell'ambito della lettoscrittura, della matematica e dei linguaggi specifici delle discipline. Un ruolo significativo assumeranno le abilità legate all'ascolto e al "saper ascoltare" e si struttureranno

percorsi di lettura finalizzati ad indurre il piacere di leggere. Ampio spazio sarà dato al **calcolo veloce**, con strategie, procedure e strumenti di calcolo mentale, e alla **problematizzazione**.

L'ambiente educativo per l'apprendimento metterà ogni bambino nelle condizioni di trovare le occasioni per progredire nella maturazione delle proprie capacità. L'alunno dovrà sentirsi **protagonista della propria crescita culturale**.

Ed è a tale scopo che il percorso formativo sarà lineare e chiaro, perché i bambini dovranno essere costantemente a conoscenza di ciò che faranno e degli obiettivi da raggiungere, come nella stipula di un contratto formativo.

Tale percorso verterà su alcuni contenuti generali che saranno sviluppati in maniera interdisciplinare

I contenuti generali saranno:



3

Il bambino verrà messo in condizione di:

- ◆ capire se stesso, imparare a leggere le proprie emozioni e progressivamente a gestirle;
- ◆ avere cura di sé, degli oggetti personali e di uso comune, degli ambienti che si frequentano;
- ◆ sviluppare senso di responsabilità per acquisire autocontrollo e correttezza nei rapporti interpersonali, nel pieno **rispetto degli altri e dei ruoli** facendo anche tesoro dei propri errori
- ◆ abituarsi ad un atteggiamento di curiosità, di apertura al nuovo, a porsi domande, ad agire con creatività e fantasia;
- ◆ sviluppare la capacità di interagire con situazioni problematiche
- ◆ riflettere sui propri atteggiamenti nella vita di gruppo, orientandoli al rispetto della legalità, della dignità della persona e ad un positivo **spirito di collaborazione e di solidarietà**.

L'alunno dovrà, quindi, sentirsi **protagonista della propria crescita culturale**.

Metodologia

Si attueranno scelte operative e attività efficaci nella costruzione di un ambiente per l'apprendimento basato su impostazioni metodologiche, che fanno riferimento a **percorsi didattici centrati sui bisogni**

IC “MASSIMO TROISI” di San Giorgio a Cremano (Na)
Piano dell’Offerta Formativa _ classi Seconde plessi Rodari e Troisi

educativi degli allievi, fondati sulla valorizzazione dell’esperienza e delle conoscenze dell’ alunno, sull’esplorazione e la scoperta per la ricerca di nuove conoscenze, sull’apprendimento collaborativo, sulla consapevolezza metacognitiva.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni

Le attività didattiche saranno organizzate e svolte quindi:

✓ **“Lezione collettiva” a livello di classe**

La lezione frontale al gruppo classe rimane il modello privilegiato per l’attività di insegnamento/apprendimento nella scuola primaria. Trova la sua migliore applicazione quando si vogliono trasmettere nozioni comuni, informazioni uguali per tutti o si utilizzino mezzi audiovisivi come la LIM che è presente nelle nostre classi o altri strumenti e spazi(palestra) fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

✓ **Attività di piccolo gruppo**

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all’insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell’apprendimento che sul piano relazionale) si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

✓ **Interventi individualizzati**

L’individualizzazione come trattamento differenziato degli alunni. Una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

I compiti a casa saranno finalizzati non solo al rinforzo e al consolidamento delle competenze della letto-scrittura e della pratica operativa, ma dovranno essere visti come la possibilità per i bambini di lavorare da soli per raggiungere l'autonomia operativa. Dovranno essere proporzionali al tempo che essi hanno a disposizione e distinti tra il tempo normale e quello pieno infatti per il tempo pieno saranno previsti solo per il fine settimana tranne la lettura per il consolidamento della stessa, mentre per il tempo normale essi potranno essere dati dal lunedì al venerdì.



Organizzazione

Gli spazi e tempi



Le aule saranno intese come spazi dinamici, funzionali alle attività da svolgere.

All'occorrenza si usufruirà anche delle aule specifiche presenti nella scuola quali l'aula di lettura, l'aula di musica e il laboratorio

del colore, mentre per le attività motorie saranno utilizzati sia la palestra che il campetto esterno.

Grande importanza verrà data al momento del circle-time che sarà quotidiano e finalizzato sia alla conversazione libera sia al momento dell'ascolto di una storia.

Giornata scolastica



La giornata a scuola inizierà con l'ascolto di storie e/o di vissuti degli stessi bambini e anche con la lettura da parte dell'insegnante di un testo tratto da libri di vario genere.

Le attività che si susseguiranno, soprattutto inizialmente, non avranno connotazione dettata dalle discipline, ma si collocheranno in un'ottica interdisciplinare e creativamente dinamica e saranno improntate ad una metodologia di tipo ludico. Spesso i bambini saranno organizzati per gruppi di livello o spontanei per svolgere lavori condivisi.

Momento fondante della giornata sarà quello dedicato alla routine che prevede la compilazione del calendario giornaliero con meteo e notizie importanti, rilevazione dei compleanni o di altri eventi, l'assegnazione dei responsabili del giorno e la registrazione in tabella di tutti i dati rilevati.

A metà mattina ci sarà il momento della merenda considerata come momento di libera aggregazione e di una sana alimentazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO:

Ascolto e lettura

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

6

Lingua Inglese

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Storia

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

IC “MASSIMO TROISI” di San Giorgio a Cremano (Na)
Piano dell’Offerta Formativa _ classi **Seconde plessi **Rodari e Troisi****

- Comprendere la funzione e l’ uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio calendario linea temporale...).
- Rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Geografia

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra ecc.).
- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.

Matematica

Numeri

- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.
- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

7

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze.
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure e oggetti in base a una proprietà.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie e strumenti non convenzionali

Scienze

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animati e vegetali.
- Osservare le caratteristiche delle acque.
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (nuvole, pioggia, ecc).

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Educare al rispetto dell'ambiente: il riciclaggio

Musica

- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione
- Ascoltare brani musicali di vario genere e associarli alle emozioni che possono suscitare
- Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce



Arte e immagine

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e la realtà percepita.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.
- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.
- Guardare e osservare ritratti presi da quadri d'autore e riprodurli in maniera creativa
- Guardare e osservare se stessi

Educazione fisica

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc.)
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

Tecnologia

- rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.



Verifica e valutazione

Per la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dai bambini, ci si avvarrà di osservazioni periodiche occasionali e sistematiche atte a constatare:

- il livello di autonomia
- il controllo delle emozioni
- le capacità organizzative e di condivisione
- la partecipazione del bambino al proprio processo di formazione
- la competenza raggiunta nelle varie discipline.

Si somministreranno prove oggettive sul modello di quelle definite dal sistema nazionale di valutazione (INVALSI) che accerteranno negli alunni il possesso di conoscenze, abilità e competenze, ma soprattutto dovranno consentire all'alunno di attuare momenti di riflessione e di autovalutazione continui che lo portino ad una valorizzazione positiva dell'errore.

Si prevedono momenti di verifica:

- ✗ **iniziale**, con *funzione diagnostica* per acquisire informazioni sulle preconoscenze degli alunni,
- ✗ **in itinere** con *funzione formativa* per cogliere elementi sull'efficacia del percorso attivato e/o riorientare le azioni didattico-educative,
- ✗ **finale** con *funzione sommativa* per valutare se le conoscenze e abilità disciplinari si siano trasformate in competenze.

La valutazione finale terrà conto ovviamente delle verifiche periodiche, delle attività programmate e dei risultati ottenuti, riguarderà il livello di formazione e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi. Pertanto si valuterà non solo il profitto, ma anche il grado di interesse e di partecipazione scolastica, l'impegno e la costanza dell'alunno, i condizionamenti ambientali, la personalità, il rispetto delle regole.



Uscite didattiche

In raccordo col percorso didattico previsto si ipotizzano :

IC “MASSIMO TROISI” di San Giorgio a Cremano (Na)
Piano dell’Offerta Formativa _ classi Seconde plessi Rodari e Troisi

- ✓ visita ad un agriturismo per offrire agli alunni un’ esperienza di trasformazione di materiali;
- ✓ una “passeggiata” in libreria, per avvicinare al piacere della lettura con visita a villa Vannucchi ;
- ✓ una performance teatrale
- ✓ uscite sul territorio per apprezzare il patrimonio storico- culturale.
- ✓ Per la classi del plesso Troisi si prevede un percorso su: Educazione stradale con relativo gemellaggio con scuole francesi ed inglesi con incontro finale sul territorio napoletano.

San Giorgio a Cremano, 20 Ottobre 2014

I docenti delle classi seconde

RELIGIONE CATTOLICA Classe seconda

Unità di apprendimento N1-LODE AL CREATO

Obiettivi formativi

L'alunno:

- Apprezza la diversità di ogni persona come dono di Dio attraverso la figura e l'opera di san Francesco

Comprende attraverso la vita di san Francesco il valore del rispetto per l'ambiente naturale e umano



Unità di apprendimento N2- LA LUCE DEL NATALE

Obiettivi formativi

L'alunno:

- Conosce l'origine della tradizione del presepe.
- Individua nell'Avvento il tempo di attesa e di preparazione al Natale.
- Conosce la storia evangelica del primo Natale.

11

Unità di apprendimento N3-CON GESU',NELLA SUA TERRA

Obiettivi formativi

L'alunno:

- Sa collocare la vicenda terrena di Gesù in un ambiente storico preciso.
- Conosce il messaggio evangelico di amore e accoglienza.
- Comprende che il messaggio di Gesù si rivolge a tutti, anche agli ultimi della terra

Unità di apprendimento N 4-L'EVENTO PASQUALE

Obiettivi formativi

L'alunno:

- Conosce gli eventi principali della Pasqua di Gesù.
- Comprende che per i cristiani la Pasqua è l'evento centrale della fede.
- Riconosce i segni della Pasqua nell'ambiente intorno a sé.



Unità di apprendimento N 5- **COMUNITA' DI PREGHIERA**

Obiettivi formativi

L'alunno:

- Riconosce nella chiesa il luogo d'incontro dei cristiani.
- Apprende che Gesù affida agli apostoli la missione di annunciare il Vangelo.
- Comprende che con il battesimo si entra a far parte della comunità cristiana.
- Riconosce nel Padre Nostro la principale preghiera cristiana.
- Comprende che nel mondo le persone si rivolgono a Dio in modo diverso.

